

Bagnone al centro del mondo

Pubblicato: Domenica 23 Agosto 2009



"La cosa più bella è che la sua fortuna diventi un elemento di stimolo per le attività della zona e per produrre occupazione. Se mi chiamasse o si presentasse in Comune gli chiederei risorse per l'adeguamento del palazzo polifunzionale". **Gianfranco Lazzeroni**, sindaco di **Bagnone**, si ritrova all'improvviso sulle prime pagine di tutti i giornali, intervistato dalle tv come una star. E rivolge così un quasi appello al fortunato giocatore che sabato ha centrato il sei al superenalotto.

Il primo cittadino ha subito convocato una giunta straordinaria tenuta domenica mattina per concordare un piano di comunicazione che permetta di sfruttare questa inaspettata popolarità.

"Il nostro è un piccolo paese che si riempie d'estate di turisti, soprattutto persone originarie che ci tornano. Questa è una buona occasione per far conoscere la nostra realtà".

Bagnone è un piccolo paese di circa duemila abitanti aderente al **parco nazionale dell'appennino tosco emiliano** e fa parte del **parco naturale e culturale della valle del Bagnone**.

Come si legge nel sito ufficiale "è sorto come castello sovrastante l'antico borgo di Gutula (che in seguito inglobò), è contenuta in una bolla papale del 1148. Feudo malaspiniiano dello Spino ?orito di Filattiera, Bagnone venne eretto a feudo indipendente nel 1351 e per circa un secolo il territorio rimase sotto il controllo dei marchesi Malaspina. A partire dalla seconda metà del XV secolo entrò a far parte della Signoria e poi del Granducato di Toscana sino al periodo napoleonico. Dal 1815 rientrò a far parte del Granducato di Toscana e nel 1849 fu annesso al Ducato di Parma, al quale restò sino al 1859. Dopo l'Unità d'Italia, Bagnone venne compreso nella provincia di Massa-Carrara e raggiunse l'attuale estensione territoriale con l'annessione della frazione di Orturano nel 1894".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it